

**COMUNE DI TREVI
AREA DEMOGRAFICA E SOCIALE**

**"PROGETTO ADOTTA UN CANE"
DISCIPLINARE DI ADOZIONE**

Indice

1. Finalità generali
2. Modalità di adesione
3. Incentivi per l'affidamento
4. Controlli e revoca dell'adozione
5. Inadempienze
6. Eventuale trasferimento dell'animale affidato
7. Decesso o smarrimento
8. Eventuale trasferimento della residenza o domicilio dell'affidatario
9. Pubblicità dell'adozione

1. Finalità generali

- favorire la reintegrazione dei cani all'interno di nuclei familiari garantendo loro maggior benessere;
- sensibilizzare i cittadini al problema dell'abbandono degli animali domestici, contribuendo con le associazioni animalistiche a contrastare il fenomeno.
- prevenire il sovraffollamento dei canili;
- ridurre la spesa a carico dell'Ente che risulta essere troppo onerosa.

2. Modalità di adesione

Tutti i cani randagi di proprietà del Comune di Trevi e ospitati presso le strutture convenzionate possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta. L'adozione sarà consentita solo a coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- non aver condanne per maltrattamento degli animali.

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane dovranno recarsi al canile convenzionato e seguire l'iter procedurale per l'adozione, insieme al personale della struttura.

3. Incentivi per l'affidamento

Al fine di incentivare l'adozione, chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune di Trevi e ospitato presso uno dei canili convenzionati, avrà diritto ad un rimborso spese annuo massimo di € 100.00 per un periodo di due anni dall'adozione, a sostegno delle spese medico-veterinarie o alimentari eventualmente

sostenute ed adeguatamente dimostrate e rendicontate. Il tutto sarà proporzionale alle risorse disponibili in quanto il fondo per il finanziamento del progetto sarà alimentato con il risparmio della spesa sostenuta per il servizio di ricovero e custodia dei cani randagi. Si prevede a tal fine uno stanziamento annuo di € 1.000,00. Per ottenere l'incentivo è necessario, all'atto dell'adozione, essere residenti nel Comune di Trevi e non essere morosi nei confronti del Comune riguardo imposte, tasse o somme comunque dovute.

4. Controlli e revoca dell'adozione

Il Comune di Trevi, tramite i propri uffici, effettuerà controlli sullo stato del cane adottato, con personale del servizio veterinario o con l'ausilio di associazioni animaliste.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso una struttura convenzionata.

5. Inadempienze

In caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni, il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto percepito come contributo, con decadenza definitiva di future nuovi adozioni.

6. Eventuale trasferimento dell'animale affidato

In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare all'ente entro e non oltre le 24 ore, il nominativo di quest'ultimo il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido e sottostare a tutte le regole di controllo.

7. Decesso o smarrimento

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale l'affidatario dovrà dare comunicazione non oltre le 24 ore al responsabile del servizio presso il Comune e al Servizio Veterinario della Usl Umbria 2.

8. Eventuale trasferimento della residenza o domicilio dell'affidatario

In caso di cambio di residenza dell'affidatario, quest'ultimo è obbligato a darne comunicazione al Comune di Trevi e al Servizio Veterinario della Usl Umbria 2. Nel caso di trasferimento di residenza al di fuori del Comune di Trevi, verrà meno il pagamento di eventuali quote restanti dell'incentivo, venendo meno il presupposto della residenza necessario al riconoscimento dell'incentivo stesso.

9. Pubblicità dell'adozione

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (sito internet istituzionale, manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc..) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati.